

Codice scheda: ASC A4480335 (Microscheda: 3854B10/C1)

Luogo e data: TORINO - 16/03/1886

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: BELLAMY CHARLES

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Si compiace per la persona qualificata che ha trovato per la scuola e per il capo falegname. È stato chiesto un prestito di denaro al Conte di Franqueville, da restituire dopo qualche settimana.

Torino, 16 marzo 1886

Carissimo Don Bellamy

Ricevetti la vostra lettera del 10 corrente e fui lietissimo di leggere che tutto fu, nell'assemblea generale del 1° marzo, adottato, conchiuso e stabilito secondo la legalità, la Società costituita e funzionante mirabilmente e che siete finalmente tranquilli. Deo gratias! Dico anch'io con voi, Deo gratias! Ringrazio eziandio il Signore perché avete potuto trovare un patentato che possa rappresentarvi innanzi alle autorità scolastiche; sebbene forse avrebbesi potuto trovare qualche prete munito dell'occorrente, il quale avrebbe assunto il titolo e prestata l'opera sua gratuitamente. Ma post factum non est consilium. Sono contento che abbiate trovato un Capo falegname: speriamo che le cose procederanno meglio. E intanto vi auguro buonissima e lietissima la bella festa di San Giuseppe, e mi congratulo che le feste del Carnevale siano passate bene e allegramente in Domino.

Qui inchiusa troverete una bella lettera di ringraziamento per le buone religiose Benedettine di costì. Oggi stesso scrissi al Conte di Franqueville (je vous dis celà tout à fait confidentiellement) esprimendogli la ferma speranza che il denaro di cui abbisognamo per pagare in Aprile sarà inviato dalla Divina Provvidenza, che non ci abbandonò mai. Ma se veramente il Signore volesse tardare qualche settimana, a inviarci il soccorso, il Conte è pregato da Don Bosco di prestare la somma, che gli verrebbe restituita qualche settimana dopo. Vorrà egli acconsentire? Speriamo e preghiamo. In ogni caso siamo pieni di fede e non dimentichiamo che la fede di Don Bosco non restò

mai delusa.

Vi compatisco tanto e vorrei mandargli subito il personale che chiedete; ma qui non ne abbiamo. Però Don Barberis scrisse a Don Ducaille e al chierico Roncairrolle in proposito e spera che avrete l'aiuto che vi è tanto necessario.

La "Notice sur l'Oeuvre" è già stata data agli stampatori: appena pubblicata si spedirà.

Fate coraggio all'Abbé Bernard dategli che Don Bosco e noi tutti preghiamo per lui come per voi e per gli altri di codesta casa. Che il Signore vi benedica tutti, vi tenga sani, vi dia forza e coraggio e vi conservi sempre nella sua santa grazia.

Pregate per me ed abbiatevi sempre pel

Vostro affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES
Torino, via Cottolengo, N. 32

Racc. Or. XXXIV - 140
Arch. 81. II - S³ 16 Marzo 1885
2436

Carissimo D. Bellamy

Spicavetti la vostra lettera
del 10 corr. e fui lietissimo di leggere
che tutto fu, nell' assemblea Generale
del 1.^o Marzo, adottato, concluso e
stabilito secondo la legalità, la
Società costituita e funzionante mi-
nabilmemente e che siete finalmente
tranquilli. Des gratias! Des amh' io
con voi, Des gratias! Ringrazio egia-
mente il Signore perché avete potuto
trovare un patetato che possa
rappresentarvi innanzi alle au-
torità scolastiche; sebbene forse
avreste potuto trovare qualche
prete munito dell' occorrente,
il quale avrebbe assunto il titolo
e prestato l' opera sua gratuita-
mente. Non post factum non est contributio.

7854 1310

Son contento che abbiate trovato
un capo fuligineo: speriamo che
le cose procederanno meglio. An-
che vi auguro buonissima e beata,
ma la bella festa di S. Giuseppe,
e mi congratulo che le feste del Car-
novale siano passate bene e alle-
gramente in Domino.
Qui inchiusa troverete una lettera
di ringraziamento per le buone
Religiose Benedittine di casti. Oggi
stesso scrissi al Conte di Franquette
(je vous dis cela tout à fait confiden-
tiellement) esprimendogli la ferma
speranza che il denaro ~~che~~ ^{che} ci abbisogna-
mo per pagare in Aprile, sarà inviato
dalla Divina Provvidenza, che non ci
abbandonerà mai. Ma se veramente
il Signore volesse tardare qualche
settimana a inviarci il soccorso,

7854 1311

il Conte è pregato da D. Bosco di pre-
stare la somma, che gli verrebbe
restituita qualche settimana
dopo. Allora egli acconsentire? Spe-
riamo e preghiamo. In ogni caso
siamo pieni di fede e non di-
mentichiamo che la fede di
D. Bosco non resti mai delusa.

Vi compatisco tanto e vorrei
mandarvi subito il personale
che chiedete; ma qui non ne ab-
biamo. Però D. Barberis scrisse a
D. Ducaille e al ^{Ch.} Boncaillette in
proposito e spero che avrete l'a-
iuto che vi è tanto necessario.

La „Notice sur l'Œuvre“ è già stata
data agli stampatori: appena
pubblicata si spedisce.

Fate coraggio all'abbé Bénard
ditegli che D. Bosco e noi tutti

preghiamo per lui come per voi e
per gli altri d'questa Casa. Che
il Signore vi benedica tutti, vi
dona tanti, vi dia forza e coraggio
e vi conservi sempre nella sua
santa grazia.

Pregate per me ed abbiatevi sem-
pre paz.

Vostro aff. ^{mo} G. e M.

Joe Michel Anon

3854 B 12

3854 cl